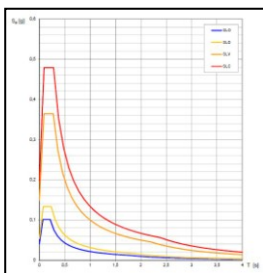


PGG

IN QUESTO NUMERO

La nuova normativa sismica	1
Notizie da Roma	3
Il congresso dei Geologi italiani	4
Le prossime elezioni di Ogl	6
Programma corsi di formazione APC	7
Valutazione del potenziale di liquefazione	8
La valorizzazione dei siti minerari dismessi	9
Nuove attività editoriali	10
Il database degli indirizzi email dei Comuni	11
Tante domande, qualche risposta	12

Foglio di informazione per gli iscritti all'Ordine dei Geologi della Lombardia - trimestrale - n. 2/2016 (aprile-maggio)



Un'occasione per fare un po' di chiarezza

LA NUOVA NORMATIVA SISMICA DELLA REGIONE LOMBARDIA

di Gaetano Buttice - Presidente OGL - g.buttice@geolomb.it

Alla fine di un percorso lungo e faticoso, il 10 aprile segna l'entrata in vigore di:

- DGR 2129/2014 con la nuova classificazione sismica regionale
- LR 33/2015 in materia di costruzioni in zona sismica e relativa vigilanza
- DGR 5001/2016 contenente i criteri attuativi previsti dalla Legge Regionale citata

Della Legge Regionale abbiamo già pubblicato un breve sunto (cfr. PG n.03/2015); la novità di questi giorni è la pubblicazione della DGR, che è composta dal testo principale, una serie di allegati, una serie di moduli ed una applicazione web sviluppata per il sistema informativo regionale MUTA (Modello Unico Trasmissione Atti).

Il gruppo di lavoro insediato in Regione Lombardia è stato avviato dalla Direzione Infrastrutture e Mobilità e concluso dalla Direzione Protezione Civile a cui nel frattempo è stata data la titolarità dell'istruttoria del progetto normativo.

Al gruppo di lavoro hanno contribuito gli Ordini Professionali di Ingegneri, Architetti e Geologi, funzionari di Lombardia Informatica, dipendenti degli Uffici Territoriali Regionali (ex-STER), colleghi della Direzione Territorio e Urbanistica e membri dell'Ufficio Legislativo Regionale.

Con uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente, l'Ordine dei Geologi della Lombardia, non appena è stato reso disponibile il testo definitivo, ha

provveduto ad avviare 6 corsi di aggiornamento in altrettante province per informare i propri iscritti della nuova normativa.

Le novità nel testo di legge

Già dal testo della legge 33/2015 sono evidenti alcune novità procedurali:

1. Il trasferimento ai Comuni delle funzioni regionali in materia di istruttoria, autorizzazione e controllo delle opere in zona sismica (art. 61, 90c2, 93c1, 94c1, 96, 97, 99, 100 e 104 del DPR 380/2001)
2. La differente procedura prevista per i lavori ricadenti in zona sismica 2 (autorizzazione) da quella prevista per i lavori ricadenti in zona sismica 3 e 4 (deposito)
 1. L'obbligo di presentazione dell'istanza/deposito per via informatica, attraverso una applicazione in grado di verificare, almeno formalmente, la presenza dei documenti previsti dall'attuale normativa
 2. Il sistema delle dichiarazioni asseverate per la congruenza tra il progetto architettonico, quello strutturale, la relazione geologica, la relazione geotecnica e le norme di attuazione del PGT

Le novità nel testo della delibera

Nel testo della delibera sono invece dettagliate numerose novità, tra le quali selezioniamo qui solo quelle di specifico interesse del geologo:

1. La distinzione tra relazione geologica e relazione geotecnica, peraltro già indicata nelle NTC 2008 ma ancora poco applicata nella pratica quotidiana
2. La distinzione tra relazione geologica ai sensi delle NTC e la relazione geologica ai sensi della DGR 2616/2011, anch'essa poco applicata nella nostra regione
3. Un aggancio dei contenuti minimi previsti per la relazione geologica alla zonazione del territorio (zona sismica, classe di fattibilità geologica, zone di pericolosità sismica)
4. L'indicazione di un percorso guidato per gli approfondimenti sismici richiesti nelle diverse zone PSL di 1 livello individuate nei PGT
5. L'introduzione dei controlli sui progetti e sulle costruzioni anche nelle zone sismiche 3 e 4.

Campo di applicazione

La normativa va applicata in tutto il territorio regionale alle seguenti tipologie di opere (cfr. NTC cap. 6.1.1):

- alle nuove costruzioni edilizie
- alle costruzioni edilizie esistenti laddove siano previsti interventi di adeguamento sismico
- ai sistemi geotecnici (fondazioni, opere di sostegno etc.) laddove siano previsti interventi di nuova costruzione, adeguamento sismico, miglioramento sismico o riparazione locale

Presentazione dell'istanza/deposito

Nelle zone sismiche 2 andrà presentata una istanza di autorizzazione, nelle zone 3 e 4 andrà eseguito il deposito degli elaborati progettuali prima dell'inizio dei lavori.

L'istanza/deposito va presentato dal committente o da un suo delegato con procura speciale (tipicamente un progettista) per via telematica sul portale MUTA di Regione Lombardia all'indirizzo:

<http://www.muta.servizirl.it/mutafe/html/index.jsp>

procedendo direttamente online oppure scaricando il "modello pratica" da compilare offline e caricare in un secondo momento comprensivo degli allegati richiesti; nel solo periodo transitorio sarà concessa anche la presentazione della pratica in formato cartaceo.

Bisognerà compilare le varie sezioni del modello, indicando i dati dei soggetti coinvolti, i dati tecnici del lavoro oggetto dell'istanza/deposito e i dati geologici/sismici del territorio oggetto del lavoro.

Il sistema provvederà in autonomia a proporre la lista degli elaborati richiesti e a compiere le prime verifiche formali, impedendo la conclusione del procedimento in caso di pratica incompleta.

E' importante sottolineare che la procedura sismica non ha alcuna dipendenza dalla tipologia dell'istanza edilizia e quindi va applicata indifferentemente in caso di PDC, DIA, SCIA, CIL o CILA, sempre che ricadano nelle condizioni di applicabilità sopra descritte.

Le relazioni geologiche e la relazione geotecnica

Il Geologo ha competenza esclusiva per redigere la relazione geologica ai sensi della DGR 2616/2011 (R3) e la relazione geologica ai sensi delle NTC (R1), mentre ha competenza concorrente con altri professionisti per redigere la relazione geotecnica ai sensi delle NTC (R2).

La prima relazione geologica (ai sensi della DGR 2616/2011) è finalizzata a verificare la fattibilità dell'intervento proposto sviluppando le indagini geologiche, geofisiche e geotecniche nonché le verifiche richieste dalle norme di attuazione del PGT per la specifica classe di fattibilità geologica e per la specifica classe di pericolosità sismica che l'estensore dello studio geologico del PGT ha attribuito all'area dove ricade l'intervento; il geologo dovrà indicare le eventuali opere di mitigazione del rischio che si dovranno realizzare per rendere fattibile l'opera; la relazione va presentata per ottenere il rilascio del titolo abilitativo a costruire, associata al progetto preliminare dell'opera.

La seconda relazione geologica (ai sensi delle NTC) è finalizzata a ricostruire il modello geologico necessario all'estensore della relazione geotecnica per poter estendere i risultati delle indagini geologiche, geofisiche e geotecniche a tutto il volume significativo coinvolto dalla costruzione, nonché ad approfondire eventuali ulteriori criticità che il geologo dovesse aver riscontrato in sito oltre a quelle segnalate nel PGT; la relazione va presentata prima dell'inizio dei lavori, associata al progetto esecutivo dell'opera.

La relazione geotecnica (ai sensi delle NTC) è finalizzata a ricostruire il modello geotecnico a supporto delle verifiche di stabilità dell'opera, attribuendo a ciascun corpo geologico le sue caratteristiche geotecniche, nonché all'elaborazione dei calcoli di stabilità dell'opera; la relazione è presentata prima dell'inizio dei lavori, associata al progetto esecutivo dell'opera.

La relazione geologica ai sensi della DGR 2616/2011 e la relazione geologica ai sensi delle NTC possono essere accorpate, laddove contengano contenuti comuni e siano presentate insieme ad un progetto esecutivo prima del rilascio del titolo abilitativo a costruire; l'accorpamento è possibile anche tra le relazioni geologiche e la relazione geotecnica ma in questo caso anche la relazione geotecnica dovrà essere firmata di un geologo.

Firma digitale e asseverazioni

Tutte le relazioni dovranno essere presentate su supporto digitale e firmate con firma elettronica certificata, poiché il sistema informatico provvederà a confrontare i dati anagrafici dichiarati con quelli estratti dalla firma elettronica e rifiuterà le pratiche in cui non trova una adeguata corrispondenza.

I tecnici coinvolti dovranno anche firmare digitalmente una serie di asseverazioni ai sensi del DPR 445/2000 (quindi rilevanti ai sensi del codice penale) nelle quali dichiarano di aver rispettato la normativa vigente e le prescrizioni previste dal PGT; anche le firme digitali delle asseverazioni saranno confrontate con quella dei professionisti coinvolti in modo da evitare la possibilità che siano allegate relazioni vecchie o firmate da altri.

Conclusioni

Il processo di trasferimento ai Comuni delle competenze in materia di vigilanza e controlli in zona sismica è sicuramente un passaggio delicato, particolarmente per gli aspetti geologici, giacché pochi Comuni hanno in organico tecnici che possano compiere correttamente l'istruttoria e la verifica per la parte di competenza geologica.

Nell'ambito di questa scelta inderogabile di Regione Lombardia, siamo fiduciosi che il sistema predisposto dalla Legge Regionale e dalla Delibera attuativa possa da un lato garantire alla comunità il rispetto delle norme sismiche e geologiche di piano e dall'altro fornire ai Comuni un valido strumento informatico da utilizzare per eseguire l'istruttoria e il controllo delle istanze/depositi.

_____ dal Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia _____



Informazioni sulle attività del Consiglio Nazionale

NOTIZIE DA ROMA

di Gaetano Buttice - Presidente OGL - g.buttice@geolomb.it

Il nuovo Consiglio di Disciplina Nazionale

In data 27/01/2016 si è insediato il nuovo Consiglio di Disciplina del CNG, composto dai Consiglieri:

- Domenico Angelone (Presidente)
- Antonio Alba (Componente)
- Adriana Cavaglia (Segretario)

Il CDN ha competenza sui ricorsi proposti dagli iscritti contro le sanzioni disciplinari irrogate dai CDT (territoriali), con esclusione della materia elettorale e della tenuta degli elenchi professionali.

La nuova Commissione APC Nazionale

In data 10/02/2016 si è insediata la nuova Commissione APC Nazionale, composta da 11 componenti tra i quali:

- Alessandro Reina (Coordinatore)
- Adriana Cavaglia (Sottocoordinatore)
- Fabio Tortorici (Sottocoordinatore)

La commissione APC nazionale ha competenza sull'accREDITAMENTO dei corsi APC organizzati dagli Ordini Regionali e da tutti gli enti formatori iscritti all'elenco EFA.

Restano escluse dai compiti della commissione APC nazionale tutte le attività di competenza degli Ordini

Regionali, come i corsi già validati da altri Ordini, i corsi svolti all'estero, i corsi interni, le attività collegate alla

cultura professionale, la gestione degli esoneri; attività che oggi sono disciplinate nel regolamento interno di OGL.

http://www.geolomb.it/sites/default/files/files/Regolamento%20interno%20APC%20OGL_0.pdf

La Conferenza dei Presidenti

La Conferenza dei Presidenti (CdP) è un organo consultivo costituito dai 20 Presidenti degli Ordini Regionali ed è finalizzata a raccogliere nel tempo le istanze dal territorio ed organizzarle in proposte condivise da presentare al CNG per la sua attività di coordinamento e regolamentazione della categoria.

L'attività della CdP è spesso frazionata in commissioni tematiche, avviate di volta in volta sui problemi specifici, al fine di contenere le spese di trasferta dei componenti.

In seguito alla elezione al Consiglio Nazionale di 5 Presidenti di Ordini Regionali ed agli avvicendamenti vissuti in Valle d'Aosta e in Liguria è cambiato parecchio lo scacchiere che la CdP aveva nel 2015.

Al 31/03/16 i componenti della CdP sono:

-

- Paolo Castello (Valle d'Aosta)
- Stefano Paternoster (Trentino Alto Adige)
- Fulvio Iadarola (Friuli Venezia Giulia)
- Silvano Cremasco (Piemonte)
- Gaetano Butticié (Lombardia)
- Pietro Zangheri (Veneto)
- Guido Paliaga (Liguria)
- Gabriele Cesari (Emilia Romagna)
- Mariateresa Fagioli (Toscana)
- Andrea Pignocchi (Marche)
- Roberto Troncarelli (Lazio)
- Filippo Guidobaldi (Umbria)
- Nicola Tullo (Abruzzo)
- Giancarlo De Lisio (Molise)
- Francesco Russo (Campania)
- Nunzio Oriolo (Basilicata)
- Salvatore Valletta (Puglia)
- Francesco Fragale (Calabria)
- Davide Boneddu (Sardegna)
- Giuseppe Collura (Sicilia)

L'ultima CdP si è svolta a Roma il 16/17 marzo e si è occupata di:

- organizzazione del Congresso nazionale dei geologi di Napoli del 28/30 aprile
- proposta di revisione della circolare CNG 377/2013 in materia di APC
- valutazione del corso di laurea in geoingegneria proposta dall'Università di Firenze

Non è facile far emergere dal confronto in CdP una posizione univoca, perché ogni Presidente riflette il modo di vivere la professione prevalente nella sua area di provenienza e l'attività svolta dal geologo differisce in modo sostanziale da regione a regione; tuttavia crediamo che questo debba essere lo strumento principale per un confronto propositivo tra Ordini regionali e CNG e che valga la pena di spendere del tempo e del denaro per poter approfondire i problemi comuni della professione e portare le nostre proposte al governo centrale della categoria.

_____ *dalla Commissione Organizzatrice del Congresso degli OO.RR.* _____



A Napoli dal 28 al 30 aprile 2016

IL CONGRESSO DEI GEOLOGI ITALIANI

di Marina Fabbri - Coordinatrice commissione per il congresso - vicepresidente@geologilazio.it

Manca ormai poco meno di un mese allo svolgimento del CONGRESSO NAZIONALE DEI GEOLOGI ITALIANI, che gli Ordini Regionali ed il Consiglio Nazionale dei Geologi hanno organizzato presso l'Auditorium dell'Hotel Royal Continental di Napoli e il Centro Congressi dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il 28-29-30 aprile 2016.

Si tratta di un Congresso di grande importanza poiché si inserisce in un momento estremamente critico per la nostra professione malgrado i gravi problemi di dissesto del territorio italiano che richiederebbe un massiccio utilizzo dei geologi.

Molte sono le criticità da studiare ed il Congresso vuole essere un momento di analisi, sintesi del passato con proposte per un futuro di geologia professionale moderna al passo con i tempi.

Organizzazione dell'evento

Il Congresso sarà articolato in due giornate. Nella prima, in sessione plenaria, esponenti del mondo della politica,

dell'università e delle istituzioni saranno invitati ad esporre il loro programma, la loro politica ed il loro impegno per risolvere le criticità della geologia Italiana.

Nella mattinata del secondo giorno, attraverso sessioni parallele, i 12 Tavoli istituiti illustreranno i documenti programmatici e le proposte normative elaborate sui seguenti temi: Dissesti ed alluvioni, Rischio sismico, Risorsa acqua, Attività estrattive, Geotermia e rinnovabili, Università, Pianificazione, Bonifiche siti inquinati e discariche, Protezione civile, Professione e società, Progettazione geologica e progettazione geotecnica, Geositi, Geoparchi & Geoturismo".

Nel pomeriggio si tornerà di nuovo in plenaria con risultati e proposte. E' inoltre prevista una Tavola rotonda in cui esponenti del mondo della politica, delle istituzioni, dell'università saranno messi a confronto.

L'ultimo giorno, infine, è prevista una escursione geologica di interesse culturale e scientifico

Condivisione delle idee

Per una maggiore condivisione sono stati pubblicati sul sito del Congresso i risultati dei lavori dei Tavoli tecnici e dal 4 aprile e fino al 20 aprile sarà possibile inviare, all'indirizzo e-mail dedicato, le proprie considerazioni

<http://congressonazionalegeologiitaliani.it/download-materiali-tavoli/>

Le comunicazioni ricevute saranno raccolte dai Referenti dei Tavoli e verranno discusse il 29 aprile mattina nell'ambito del lavoro dei Tavoli stessi.

Il Congresso è quindi rivolto soprattutto al mondo esterno, alla società, alle istituzioni ed alla politica, con l'obiettivo di

costruire rapporti e sinergie tra mercato, università ed opportunità di lavoro. E' dunque molto importante essere presenti, portare il proprio contributo e "fare rete" !!!

Sono stati assegnati anche i crediti APC rispettivamente 7 per la prima giornata, 8 per la seconda e 6 per l'escursione di sabato.

Maggiori informazioni ed iscrizioni:

<http://congressonazionalegeologiitaliani.it/>



COMUNICATO - ISCRIZIONI AL CONGRESSO DI NAPOLI

Ricordiamo a tutti gli iscritti che vogliono partecipare al Congresso di Napoli (28-30 aprile 2016) che l'iscrizione è gratuita per i due giorni di congresso, mentre per l'escursione del terzo giorno è previsto un contributo spese di 20 euro.

Per iscriversi bisogna accedere al sito <http://congressonazionalegeologiitaliani.it/> e compilare i due moduli presenti in fondo alla pagina web.

Sullo stesso sito si possono trovare informazioni sul programma del convegno, sulle modalità di partecipazione al forum pubblico e sulla disponibilità di alberghi nelle vicinanze



Il rinnovo del Consiglio dell'Ordine della Lombardia

LE PROSSIME ELEZIONI DI OGL

di Gaetano Buttice - Presidente OGL - g.buttice@geolomb.it

Abbiamo da poco archiviato il procedimento elettorale per il Consiglio Nazionale dei Geologi che già noi lombardi siamo chiamati ad una nuova tornata di elezioni.

Questa volta si tratta di rinnovare il Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Lombardia per il quadriennio 2016-2020.

La scadenza dell'attuale mandato è a fine Luglio 2016, ma, al fine di favorire la partecipazione al voto, abbiamo pensato di anticipare la tornata elettorale a Giugno, mese tradizionalmente meno utilizzato per le ferie estive, rinunciando ad un mese del mandato in corso.

Calendario elettorale

Il calendario elettorale non è ancora stato definitivamente approvato ma, grossomodo, i lavori si apriranno verso la fine di aprile con la pubblicazione della richiesta di manifestazione di interesse e far parte del seggio elettorale e si concluderanno verso la fine di giugno con la proclamazione degli eletti.

Le modalità sono le solite: 3 convocazioni consecutive con quorum decrescente a partire dall'inizio di giugno, votazione possibile direttamente al seggio di Milano oppure a mezzo posta raccomandata con autentica sulla busta contenente la scheda.

Numero speciale di PG

Abbiamo pensato di pubblicare un numero speciale di PG Professione Geologo dedicato alle elezioni, dove pubblicare nel dettaglio le scadenze elettorali, le procedure ed i programmi elettorali di liste e candidati singoli.

La pubblicazione di questo numero speciale è prevista per la fine di maggio; vi informeremo più avanti con "OGL informa" delle date per la presentazione delle candidature, ma vi invitiamo sin d'ora a organizzarvi per la predisposizione delle liste e dei programmi elettorali perché i tempi tra l'indizione e la pubblicazione di PG saranno piuttosto ristretti.

Assemblea regionale

Ad inizio giugno, sempre nel periodo di 15 giorni previsto tra l'indizione delle elezioni e la prima convocazione, stiamo anche organizzando una assemblea regionale dove potranno partecipare i candidati e confrontarsi sui problemi che affliggono la nostra categoria.

Vi invitiamo a provvedere ad iscrivervi al nostro sito, qualora non lo foste già, perché possiate essere tempestivamente informati con la newsletter non solo sulle elezioni ma anche su tutte le altre attività dell'Ordine.

Link: <http://www.geolomb.it/servizi/registrazione-al-sito>

COMUNICATO IMPORTANTE - COMUNICAZIONE DEGLI INDIRIZZI PEC

Invitiamo gli iscritti che non hanno ancora comunicato il loro indirizzo PEC alla segreteria a provvedere al più presto.

La comunicazione dell'indirizzo PEC all'Ordine è un obbligo di legge gravante su tutti gli iscritti (AP ed ES) ai sensi dell'Art. 16 della Legge 02/2009.

La PEC del libero cittadino non è utilizzabile ai fini professionali; gli iscritti EPAP hanno già a disposizione gratuitamente una casella di posta elettronica gratuita offerta dall'Ente di Previdenza.

E' il singolo iscritto che si deve attivare presso il provider di servizi, l'operazione non può essere fatta d'ufficio.

Ricordiamo a tutti che l'inadempienza agli obblighi di comunicazione della PEC comporta il deferimento dell'iscritto al Consiglio di Disciplina per l'avvio del procedimento disciplinare nelle modalità previste dall'Art.14 della Legge 616/66.



Una nuova rubrica per orientarsi sulla offerta formativa

PROGRAMMA CORSI DI FORMAZIONE APC

di Gaetano Buttice - Presidente OGL - g.buttice@geolomb.it

Da questo numero introduciamo una nuova rubrica sul nostro notiziario, per consentire a tutti gli iscritti di tenere traccia della attività svolte dall'Ordine dei Geologi della Lombardia in materia di aggiornamento APC ed organizzare meglio la propria partecipazione agli eventi.

La programmazione a lungo termine dei corsi è sempre molto difficoltosa perché gli impegni imprevedibili di relatori ed organizzatori costringono spesso a rinvii che talvolta si ripetono nel tempo fino a costringerci ad annullare l'evento.

Come già fatto nel 2015, anche per quest'anno prevediamo di erogare la maggior parte dei corsi a titolo gratuito per gli iscritti OGL in regola con il pagamento delle quote di iscrizione.

Saranno posti a pagamento solamente i corsi che comportano spese troppo elevate rispetto al budget a disposizione, cercando per questi eventi la condivisione altri Ordini professionali, in modo da contenere il rischio d'impresa.

In questa rubrica indicheremo sommariamente i corsi eseguiti negli ultimi mesi e quelli che sono in programma nel prossimo futuro, tutti accreditati APC e organizzati o patrocinati da OGL.

Per i motivi già esposti, vi invitiamo a considerare le date qui espresse come indicative o approssimative, riferendovi per le iscrizioni alle istruzioni che verranno date di volta in volta dalle nostre segretarie Daniela e Claudia, che non ringraziamo mai abbastanza per la pazienza che mettono a disposizione nel fare, disfare e rimettere a posto le proposte spesso incomplete che sottoponiamo loro.

Vi invitiamo a provvedere ad iscrivervi al nostro sito, qualora non lo foste già, perché possiate essere tempestivamente informati con la newsletter non solo sulle elezioni ma anche su tutte le altre attività dell'Ordine.

Link: <http://www.geolomb.it/servizi/registrazione-al-sito>

LUOGO	DATA	ARGOMENTO	STATO
Pavia	22/01/16	Idrogeologia: Ambienti interrati soggetti ad allagamento	eseguito
Sabbioneta (MN)	03/02/16	Sismica: Valutazione del potenziale di liquefazione dei terreni - con Regione Lombardia	eseguito
Bergamo	14/03/16	Georisorse: La valorizzazione del patrimonio minerario dismesso - con ANIM	eseguito
Milano	06/04/16	Sismica: Nuova normativa regionale in materia di costruzioni in zona sismica	eseguito
Brescia	08/04/16	Sismica: Nuova normativa regionale in materia di costruzioni in zona sismica	eseguito
Varese	12/04/16	Sismica: Nuova normativa regionale in materia di costruzioni in zona sismica	confermato
Pavia	15/04/16	Sismica: Nuova normativa regionale in materia di costruzioni in zona sismica	confermato
Mantova	19/04/16	Sismica: Nuova normativa regionale in materia di costruzioni in zona sismica	confermato
Lecco	22/04/16	Sismica: Nuova normativa regionale in materia di costruzioni in zona sismica	confermato
Napoli	28/04/16	Professione: Congresso nazionale dei Geologi Italiani - con gli altri OORRG (3 gg.)	confermato
Sondrio	13/05/16	Dissesto: Nuove frontiere per lo studio delle colate detritiche - con Odl Sondrio	confermato
Chiavenna (SO)	20/05/16	Geomeccanica: Metodi per il rilievo di pareti rocciose, monitoraggio ed interventi - org. GEAM (*)	confermato
Milano	26/05/16	Ambientale: Modelli evoluti per l'analisi di rischio nei siti contaminati - p1 - con ARPA	in preparazione
Monza	27/05/16	Protezione Civile: Emerlab - Titolo da definire	in preparazione
Milano	08/06/16	Ambientale: Modelli evoluti per l'analisi di rischio nei siti contaminati - p2 - con ARPA	in preparazione
Casalpusterlengo (LO)	10/06/16	Geofisica: Valutazione della presenza di ordigni bellici inesplosi con metodi geofisici	in preparazione

(*) = a pagamento, patrocinato da OGL

Rendiconto corso di Sabbioneta (MN)

VALUTAZIONE DEL POTENZIALE DI LIQUEFAZIONE

di Egidio De Maron – Coord.re Comm.ne A.P.C. – egidio.demaron@gmail.com

Nella suggestiva località di Sabbioneta (Mn), mercoledì 3 febbraio 2016, si è tenuto il corso di formazione “*Procedure operative per la valutazione del potenziale di liquefazione delle sabbie nell’ambito della microzonazione sismica in area di pianura*”.

L’evento, organizzato da OGL in collaborazione con la Regione Lombardia, le Province di Mantova e Cremona ed il Comune di Sabbioneta, è stato seguito da un centinaio di partecipanti tra cui **65 geologi** (provenienti da diverse Province Lombarde) a cui si è aggiunto un gruppo proveniente dalla Regione Emilia Romagna (**10 geologi**), alcuni tecnici comunali locali e altri tecnici iscritti a diversi Ordini e/o Collegi Professionali.

La finalità di questo corso è stata quella di presentare e divulgare gli esiti dello studio realizzato da Regione Lombardia, Provincia di Mantova, Provincia di Cremona, CNR IDPA Milano e Università di Bologna, Dipartimento BIGEA, nell’ambito dell’Accordo di Collaborazione per la caratterizzazione sismica di parte del territorio lombardo ricadente nell’Area Pilota italiana (settore centro orientale della Pianura Padana) del Progetto Europeo GeoMol che, fra l’altro, includeva anche il territorio del Comune di Sabbioneta.

I risultati conseguiti, oltre a costituire un utile supporto per l’aggiornamento delle valutazioni sulla pericolosità sismica a scala Provinciale e Comunale, sono serviti per mettere a punto una proposta di aggiornamento e approfondimento dei criteri regionali per l’analisi sismica (DGR 2616/2011), in sinergia con gli “Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica”, attualmente in corso di integrazione.



Al corso hanno partecipato relatori provenienti dalle Università di Milano Bicocca, di Modena-Reggio, di Bologna e di Firenze, del CNR/IDPA oltre che dalla Regione Lombardia D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo.

A conclusione delle varie presentazioni è stato dato spazio al dibattito, approfondimenti e raccolta di eventuali contributi da parte dei partecipanti che, purtroppo, devo segnalare, sono stati piuttosto scarsi.

Nei giorni successivi all’evento mi sono pervenute alcune segnalazioni da colleghi (che hanno partecipato) che esprimevano disaccordo su alcune considerazioni/proposte tecniche emerse nelle varie presentazioni.

Orbene, mi faccio una domanda “Perché questi colleghi non hanno manifestato il loro parere/dissenso nella fase finale del dibattito, visto che ne hanno avuto l’occasione?”

Non mi piace fare il moralista, ma ritengo che queste occasioni di confronto vadano sfruttate sempre e comunque e, se vi è del dissenso, questo va manifestato, in quanto a volte la teoria proposta (ineccepibile magari dal punto di vista scientifico) si scontra con l’effettiva applicabilità nell’ambito del lavoro quotidiano del professionista (inapplicabilità di norme, valori, formule, valutazioni, ecc.).

Mi auguro che, nel futuro, il tempo destinato al dibattito/confronto, a conclusione di un corso/evento, venga sfruttato sempre di più così da far emergere tutte le possibili criticità delle varie tematiche/proposte presentate.

In merito alla partecipazione degli iscritti OGL, mi rammarica constatare che, pur avendo organizzato l’evento proprio nelle Province maggiormente disagiate di Mantova e Cremona (di cui più volte è stata evidenziata dagli iscritti stessi la difficoltà logistica di partecipazione a corsi APC), solamente il **30%** (20 su 65 iscritti complessivi delle due Province) ha aderito all’iniziativa pur trattando argomenti che sicuramente interessano il territorio (viste le particolari condizioni di sismicità locale).

Rendiconto corso di Bergamo

LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MINERARI DISMESSI

di Cristina Iarabek. - Consigliere OGL - iarabek@inwind.it

Lunedì 14 marzo 2016, si è svolto il corso di formazione "La valorizzazione dei siti minerari dismessi. Il ruolo del geologo nell'ambito dell'applicazione della l.r. 28/2009 ed i criteri applicativi (rr marzo 2015)".

ANIM, Associazione Nazionale Ingegneri Minerari ha gentilmente presenziato con l'intervento del Presidente Ing. Savoca e ha patrocinato l'evento.

Hanno partecipato **120 geologi** (provenienti da diverse Province Lombarde) a cui si sono aggiunti Professionisti esterni a OGL in numero di 7.



Il Sindaco di Gorno, Quistini Valter, figura istituzionale ospite di OGL ha descritto il progetto dell'Ecomuseo delle miniere, che ha portato avanti con successo quando ancora la parola "recupero" sembrava ancora nella fase teorica..

La finalità di questo corso è stata quella di presentare come approcciarsi da più direzioni quando un sito minerario non è produttivo e come affrontare un suo recupero funzionale.

Si sono affrontati aspetti normativi, geologici e geomorfologici, peculiari di un buon lavoro del Geologo,

così come le valutazioni sulla stabilità globale e locale dei fronti relitti di scavo dei vuoti minerari e delle gallerie.

A completezza dell'analisi non si è tralasciata la prospettiva archeologica, il rilievo topografico avanzato con tecniche laser scanner e come affrontare una corretta e proficua progettazione dinamica, evidenziando responsabilità ed aspetti economici.

Al corso hanno partecipato come relatori:

- Ing. Savoca Presidente ANIM,
- Dott. Geol. Umberto Gioia - Amministratore delegato Subalpina Energie Rinnovabili Srl,
- Dott. Geol. Gilberto Zaina – Membro del Comitato Consultivo per la Valorizzazione del Patrimonio Minerario Dismesso della Regione Lombardia
- Dott. Gian Claudio Sgabussi – Ricercatore Ass. ADMETALLA
- Ing. Damiano Mariotti (GLOBOSCAN3D)
- Ing. Min. Claudia Chiappino - SET srl – Società di Engineering del Territorio - Torino –
Presidente e Direttore Tecnico

A conclusione delle varie presentazioni è stato dato spazio al dibattito, approfondimenti e raccolta di eventuali contributi da parte dei partecipanti che si è dimostrato interessato e partecipe.

Un ringraziamento va al collega Gilberto Zaina per la collaborazione

Commissione Informazione, Sito, Rivista e Comunicazione

NUOVE ATTIVITÀ EDITORIALI

di Cristina Iarabek – Coord.re Comm.ne Informazione, Sito, Rivista, Comunicazione. – iarabek@inwind.it

A partire da novembre 2015 è iniziata una collaborazione editoriale con Uniacque, SpA, Ente gestore del servizio idrico integrato della quasi totalità della Provincia di Bergamo.

Questo si concretizza con Pànta Rei, un periodico a tiratura trimestrale di informazione ambientale, promozione del territorio e tutela del paesaggio.

La presentazione del primo numero è avvenuta il 14 marzo, alla presenza dei rappresentanti degli Enti collaboratori alla rivista, nella Sala Consiliare della Provincia di Bergamo, in via Torquato Tasso.



Nello specifico ritroviamo, oltre ad OGL:

- **Uniacque SpA Servizio Idrico Integrato**
- **ATO**
- **ARPA Lombardia**
- **Provincia di Bergamo**
- **Regione Lombardia – U.T. Regionale**
- **Ordine degli Architetti – prov. di Bergamo**
- **Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Bergamo**
- **Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca**
- **Protezione Civile Provincia di Bergamo**
- **UNIBG**
- **Comunità Montana Valle Seriana**

- **Comunità Montana Valle Brembana**
- **Comunità Montana Valle di Scalve**
- **Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi**
- **Parco del Serio**
- **Gruppo Speleo Progetto Sebino Solto Collina**
- **Gruppo Speleo Talpe della Valseriana**
- **Gruppo Speleo bergamasco Le Nottole**

Obiettivo ambizioso, ma possibile, è quello di raccogliere i contributi degli Enti sopra elencati “in una palestra di idee, progetti e programmi di intervento da condividere e mettere in rete”, come ha detto il Presidente di Uniacque, Paolo Franco in occasione della presentazione ufficiale.

Il coinvolgimento di OGL rappresenta un’ottima possibilità per concretizzare quella necessità di visibilità della nostra Categoria in un ambito più vasto, ma mirato, che raggruppi soprattutto Professionisti e Tecnici specializzati nel settore “acqua, ambiente e territorio”.

Questa esigenza è emersa anche nel questionario sulla situazione economica analizzata a fine 2015, nel quale forte è la richiesta di creare una rete di informazione sulla cultura geologica.

Un’importante occasione per tutti che non dobbiamo lasciarci sfuggire.

A tale proposito chiunque fosse interessato a vedere pubblicato il proprio articolo o anche partecipando con l’invio di materiale fotografico, può contattare la Segreteria OGL.

Ovviamente i Colleghi bergamaschi sono privilegiati in ragione dei contenuti diretti sul territorio, ma le porte sono aperte per tutti i contributi riguardanti la Cultura Geologica, il valore dell’acqua, la difesa dell’ambiente, la valorizzazione e la promozione del territorio e la tutela del paesaggio.

Un progetto utile per comunicare

IL DATABASE DEGLI INDIRIZZI EMAIL DEI COMUNI

di Cristina Iarabek – Coord.re Comm.ne Informazione, Sito, Rivista, Comunicazione. – iarabek@inwind.it

Un progetto in corso d'opera è rappresentato dalla realizzazione di una database degli indirizzi mail degli Uffici Tecnici di TUTTI i Comuni della Regione Lombardia.

Si prospetta come uno strumento fondamentale che ci metterà in contatto con gli interlocutori in ambito comunale del Geologo, anche alla luce dell'entrata in vigore della Nuova Normativa Sismica e con il trasferimento ai Comuni delle funzioni regionali in materia di istruttoria, autorizzazione e controllo delle opere in zona sismica.

Questa iniziativa è partita a novembre 2015, coinvolgendo, in primis, i Rappresentanti Provinciali e che, successivamente, si è allargato a chiunque volesse contribuire a questa raccolta, scomoda e noiosa, lo ammetto, e soprattutto, **a carattere volontario**, come del resto è l'attività di tutti i Consiglieri OGL.

Ecco l'aggiornamento dello stato dei lavori:

- Bergamo (242 Comuni): completo – Dott. Granata
- Lecco (88 Comuni): completo – Dott. De Maron

- Varese (139 Comuni): completo – Dott. Belli
- Monza Brianza (55 Comuni): completo – Dott. Redaelli
- Sondrio (79 Comuni): completo – Dott. Merizzi
- Milano (135 Comuni) – Dott. Iarabek DA TERMINARE
- Como (154 Comuni): in lavorazione: Dott. Sensalari
- Pavia (189 Comuni): DA REALIZZARE
- Brescia (206 Comuni) : DA REALIZZARE
- Cremona (115 Comuni) : DA REALIZZARE
- Mantova (69 Comuni) : DA REALIZZARE
- Lodi (61 Comuni) : DA REALIZZARE

Sono disponibili fogli excel contenenti, per provincia, tutti i comuni con il link al sito degli stessi.

Anche in questo caso la Collaborazione di Voi Colleghi, anche in gruppi di lavoro, è gradita, anche perché rappresenta un'azione utile per la Categoria.

Chi volesse dare una mano può contattare i Rappresentanti Provinciali o la Segreteria OGL

COMUNICATO IMPORTANTE - AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE APC

Alcuni iscritti non hanno ancora caricato sul sito istituzionale di OGL i crediti APC maturati nel triennio 2014-2016.

L'aggiornamento professionale continuo è un obbligo di legge gravante su tutti gli iscritti (AP ed ES) ai sensi dell'Art. 7 del DPR 137/2012, che è disciplinato dal Regolamento nazionale del CNG (Boll. Min. Giu. 30/11/13) e dal Regolamento interno di OGL (Del. 141 del 28/05/15).

Se i crediti non sono davvero stati maturati, vi invitiamo a provvedere al più presto al vostro aggiornamento professionale: il 2016 è l'ultimo anno del triennio e non sono previste deroghe al termine ultimo di maturazione dei crediti che è il 31/12/2016.

L'offerta formativa gratuita che OGL propone ai propri iscritti potrebbe subire un rallentamento a cavallo delle elezioni dell'Ordine Regionale previste per la prossima estate e questo potrebbe costringere i "ritardatari" a dover rivolgere le loro attenzioni a corsi organizzati da altri soggetti (e presumibilmente a pagamento) nell'ultimo semestre.

Se invece i crediti, pur essendo stati maturati, non sono ancora stati caricati sul server, vi invitiamo comunque a cominciare l'operazione per tempo, perché i problemi (codici mancanti, corsi non accreditati, errori nell'upload etc.) sorgono nella fase di caricamento e chi si attiva all'ultimo minuto potrebbe non avere più tempo per risolverli.

L'inadempienza agli obblighi di Aggiornamento Professionale Continuo comporta il deferimento dell'iscritto al Consiglio di Disciplina per l'avvio del procedimento disciplinare nelle modalità previste dall'Art. 14 della Legge 616/66.



La rubrica con la quale rispondiamo ai vostri quesiti **TANTE DOMANDE, QUALCHE RISPOSTA**

di Gaetano Buttice - Presidente OGL - g.buttice@geolomb.it

Obbligo della PEC per gli iscritti ES

----- Domanda

Leggendo il numero di Professione Geologo n. 01/2016 (in particolare a pag. 2), scopro di essere fuorilegge poichè, anche se iscritto all'Elenco Speciale (sono un dipendente pubblico e non esercito la professione), sembra che io debba avere un indirizzo PEC.

Personalmente, ho accettato l'obbligo dell'APC, e sono in regola con il regime creditizio, ma non ho alcuna intenzione di investire altro denaro (o semplicemente tempo) per la PEC.

Se può andar bene quella dell'Ente per cui lavoro posso comunicarvela risolvendo la faccenda, altrimenti vi informo che non procederò ad accendere un indirizzo PEC ad hoc, qualsiasi azione l'OdGL voglia intraprendere nei miei confronti.

C'è un limite a tutto, e credo sia stato superato; se non si pone freno, a brevissimo termine, contro questa inutile pressione burocratica, immagino che molti colleghi lasceranno l'Ordine dei Geologi.

Io sono iscritto all'OdG meramente per mantenere "un senso di appartenenza" ad una comunità; non ho nessun altro motivo per farlo. Mi chiedo quale sia la ratio dell'accanimento verso chi, come me, resta iscritto all'OdG senza averne la necessità.

----- Risposta

Gent.mo, riscontro la sua email sulla necessità di comunicazione della PEC all'Ordine dei Geologi della Lombardia e cerco di spiegarle la situazione.

Mi risulta che molti enti pubblici consentono l'utilizzo della PEC ai propri dipendenti esclusivamente per le comunicazioni di interesse dell'ente ma, non avendo trovato lo specifico regolamento del suo ente, la invito a informarsi presso la sua direzione sulla possibilità di utilizzare quell'indirizzo anche per comunicazioni di tipo professionale. In ogni caso consideri che l'uso della PEC è possibile solo se si tratta di un indirizzo personale a suo esclusivo utilizzo.

Mi preme però manifestarle la mia sorpresa rispetto al tono della Sua comunicazione, dal quale traspare l'evidente fastidio che lei prova verso l'Ordine dei Geologi in generale

ed in particolare di quello della Lombardia per un presunto comportamento vessatorio nei confronti suoi e più in generale verso i colleghi che rimangono iscritti senza averne la necessità.

L'obbligo di comunicazione dell'indirizzo PEC personale è una disposizione di legge statale introdotta nel 2008, confermata nel 2009 e regolamentata nel 2013 ed è rivolta a tutti i professionisti (di qualsiasi disciplina) iscritti negli Albi ed Elenchi dello Stato.

L'Ordine dei Geologi non ha avuto alcun ruolo in questa scelta, né a livello nazionale né a livello regionale, essendo questa una norma emanata da enti sovraordinati; lo stesso vale per altre disposizioni normative spesso contestate da alcuni iscritti, come ad esempio l'obbligatorietà dell'APC.

L'obbligatorietà della PEC per i professionisti è una delle conseguenze alla introduzione del CAD (Codice della Amministrazione Digitale) che lo Stato ha emanato per ridurre le spese a carico dell'amministrazione pubblica (ma anche delle imprese, dei professionisti e del cittadino) predisponendo un metodo di gestione delle comunicazioni digitali che ne consenta la tracciabilità e possa sostituire la lettera raccomandata cartacea.

Per questo scopo sono stati formati dei registri nazionali di indirizzi PEC divisi a seconda dei soggetti in questione (per quanto riguarda imprese e professionisti è stato istituito l'INI-PEC) ed è stato dato agli Ordini Professionali l'onere di gestire la registrazione degli indirizzi PEC degli iscritti e la loro trasmissione al registro nazionale.

Come spesso capita in questi casi, all'Ordine Regionale è stata oltretutto accollata una responsabilità nella gestione di questa trasmissione tanto che l'Ordine stesso, in caso di inottemperanza a quest'obbligo, è sanzionabile finanche al commissariamento.

L'iscritto è sanzionabile per violazione di responsabilità disciplinare, come in tutti i casi nei quali non rispetta dei dispositivi di legge vigenti, come peraltro indicato nel codice deontologico.

Non vedo quindi dove possa essere visto l'accanimento dell'Ordine dei Geologi rispetto ai suoi iscritti quando, viceversa, l'Ordine si adopera giornalmente per assistere i suoi iscritti nel miglior modo possibile ed assolvere i numerosi adempimenti burocratici che gravano sulla categoria, tra cui questo della gestione degli indirizzi PEC.

Mi permetta poi una considerazione sul tema economico: l'apertura di una casella di Posta Certificata ha un prezzo per l'iscritto di circa 5,00 euro/anno e necessita di pochi minuti, costo paragonabile a quello di una singola raccomandata cartacea che viceversa comporta per l'Ordine un serie di oneri accessori tra stampa, imbustamento, scrittura dell'indirizzo, trasferta nell'ufficio postale, registrazione al protocollo in uscita ed in entrata, oneri che si traducono in costi gravanti su tutti gli iscritti.

Per non parlare dei costi ben più alti dei procedimenti disciplinari che l'Ordine deve avviare contro chi si rifiuta di rispettare questa norma e che, così come i costi precedenti, finiscono per essere pagati da tutti i colleghi, compresi coloro che invece la norma la rispettano con diligenza.

Alla luce di queste informazioni confido quindi che lei riveda la sua posizione e, nel caso l'ente non le conceda l'uso della PEC istituzionale per fini professionali, attivi e ci comunichi una casella di PEC privata.

Le allego in calce i passaggi più significativi della normativa in questione.

- DL 185/2008, convertito con modificazioni in Legge 02/2009, Art.16 comma 7 [omissis], Art. 16 comma 7bis [omissis]
- DM 19 marzo 2013, Art. 5 comma 1 [omissis], Art. 5 comma 4 [omissis]